

Venerdì 18 aprile 2008 ore 21.00

LA PICCIONAIA - I CARRARA

TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE

La sposa persiana

da Carlo Goldoni

con Mariano Rigillo,

Debora Caprioglio,

Anna Teresa Rossini

e con Silvia Siravo, Edoardo Ciufoletti

1707  2007
Carlo Goldoni

Testo e Regia di Giancarlo Marinelli

Alla penna di Giancarlo Marinelli, regista cinematografico e teatrale meglio conosciuto come autore di romanzi di successo, si deve la riscrittura di una delle commedie più “anomale” della produzione goldoniana: “La sposa persiana”. Non tanto e non solo per la sua ambientazione esotica, lontana da calli, vicoli, campielli e piazze, quanto per l'impostazione tragicomica che la caratterizza. Marinelli opera una radicale rivisitazione della commedia ed il tono dell'opera di Goldoni viene enfatizzato dal regista attraverso un'esuberante sensualità e un'accigliata descrizione dell'animo dei protagonisti.

Il testo riprende la polemica goldoniana sulle libertà negate alle donne islamiche e ripropone il contrasto tra sposa e concubina. La sposa



persiana, a cui il titolo allude, neutralizza con ferma determinazione e con commossa partecipazione il caos amoroso di cui è preda il giovane marito, il viziato e vizioso Tamas, riuscendo a vincere il quasi ipnotico legame che unisce quest'ultimo ad una bellissima, “panterina”, schiava dell'harem chiamata Ircana, assoluta, prepotente padrona del cuore di Tamas. Sullo sfondo si intravedono i disegni tradizionali dei due vecchi consuoceri che provengono da mondi opposti ed inconciliabili, mentre, in una cornice drammaturgica ancor più lieve, emerge la corte annoiata delle schiave, un amico dedito al rito perpetuo dell'oppio e del caffè, nonchè la schiera di velenose meretrici e bronzei guerrieri di corte, pronti a tutto.